



## *Giovani con radici*

### ASCOLTANDO

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 7,21-27)**

Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?” Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità”: Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande.

#### **Dal Salmo 119 (118)**

*Rit. Guidami Signore nella via della vita.*

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?  
Osservando la tua parola.  
Con tutto il mio cuore ti cerco;  
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. *Rit.*

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,  
più che in tutte le ricchezze.  
Voglio meditare i tuoi precetti,  
considerare le tue vie.  
Nei tuoi decreti è la mia delizia,  
non dimenticherò la tua parola. *Rit.*

---

### *La forza della preghiera*

Lo ha detto esplicitamente Gesù: perché ci siano gli operai della messe, occorre pregare. Da questa convinzione sgorga l’impegno a sostenere spiritualmente chi sta già rispondendo alla vocazione sacerdotale. La sera del primo Giovedì del mese, collegati in una “rete invisibile di preghiera”, imploreremo dal Signore il dono di nuovi sacerdoti per la nostra Chiesa di Bologna.

### *Christus vivit*

Filo conduttore della nostra preghiera mensile è l’ultima parte dell’Esortazione Apostolica post sinodale *Christus vivit* di papa Francesco. Preghiamo per i giovani, perché, attraversato il guado di questa pandemia, possano “levare il capo” ed essere riportati dallo Spirito alla vita, a se stessi e a Dio.

### *La “rete di preghiere notturna per le vocazioni sacerdotali”*

è curata del Seminario Arcivescovile di Bologna.  
Per informazioni rivolgersi a: don Marco Bonfiglioli  
e-mail: [seminario@chiesadibologna.it](mailto:seminario@chiesadibologna.it)

Guidami sul sentiero dei tuoi comandi,  
perché in essi è la mia felicità.  
Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti  
E non verso il guadagno.  
Distogli i miei occhi dal guardare cose vane,  
fammi vivere nella tua via. *Rit.*

## MEDITANDO

### **Papa Francesco, Esortazione Apostolica post sinodale “Christus vivit”.**

179. A volte ho visto alberi giovani, belli, che alzavano i loro rami verso il cielo tendendo sempre più in alto, e sembravano un canto di speranza. Successivamente, dopo una tempesta, li ho trovati caduti, senza vita. Poiché avevano poche radici, avevano disteso i loro rami senza mettere radici profonde nel terreno, e così hanno ceduto agli assalti della natura. Per questo mi fa male vedere che alcuni propongono ai giovani di costruire un futuro senza radici, come se il mondo iniziasse adesso. Perché «è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare bene in piedi e attaccato alla terra. È facile “volare via” quando non si ha dove attaccarsi, dove fissarsi». (...)

181. Pensate a questo: se una persona vi fa una proposta e vi dice di ignorare la storia, di non fare tesoro dell'esperienza degli anziani, di disprezzare tutto ciò che è passato e guardare solo al futuro che lui vi offre, non è forse questo un modo facile di attirarvi con la sua proposta per farvi fare solo quello che lui vi dice? Quella persona ha bisogno che siate vuoti, sradicati, diffidenti di tutto, perché possiate fidarvi solo delle sue promesse e sottomettervi ai suoi piani. È così che funzionano le ideologie di diversi colori, che distruggono (o de-costruiscono) tutto ciò che è diverso e in questo modo possono dominare senza opposizioni. A tale scopo hanno bisogno di giovani che disprezzino la storia, che rifiutino la ricchezza spirituale e umana che è stata tramandata attraverso le generazioni, che ignorino tutto ciò che li ha preceduti.

182. Allo stesso tempo, i manipolatori usano un'altra risorsa: un'adorazione della giovinezza, come se tutto ciò che non è giovane risultasse detestabile e caduco. Il corpo giovane diventa il simbolo di questo nuovo culto, quindi tutto ciò che ha a che fare con quel corpo è idolatrato e desiderato senza limiti, e ciò che non è giovane è guardato con disprezzo. Questa però è un'arma che finisce per degradare prima di tutto i giovani, svuotandoli di valori reali, usandoli per ottenere vantaggi personali, economici o politici.

183. Cari giovani, non permettete che usino la vostra giovinezza per favorire una vita superficiale, che confonde la bellezza con l'apparenza. Sappiate invece scoprire che c'è una bellezza nel lavoratore che torna a casa sporco e in

disordine, ma con la gioia di aver guadagnato il pane per i suoi figli. C'è una bellezza straordinaria nella comunione della famiglia riunita intorno alla tavola e nel pane condiviso con generosità, anche se la mensa è molto povera. C'è una bellezza nella moglie spettinata e un po' anziana che continua a prendersi cura del marito malato al di là delle proprie forze e della propria salute. Malgrado sia lontana la primavera del corteggiamento, c'è una bellezza nella fedeltà delle coppie che si amano nell'autunno della vita e in quei vecchietti che camminano tenendosi per mano. C'è una bellezza che va al di là dell'apparenza o dell'estetica di moda in ogni uomo e ogni donna che vivono con amore la loro vocazione personale, nel servizio disinteressato per la comunità, per la patria, nel lavoro generoso per la felicità della famiglia, impegnati nell'arduo lavoro anonimo e gratuito di ripristinare l'amicizia sociale. Scoprire, mostrare e mettere in risalto questa bellezza, che ricorda quella di Cristo sulla croce, significa mettere le basi della vera solidarietà sociale e della cultura dell'incontro.

*Pausa di riflessione*

## PREGANDO

Contempliamo il terzo mistero della gioia, la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme, affinché i giovani siano aiutati a scoprire la bellezza di Dio che si fa carne ed entra nella nostra storia nella piccolezza, nella povertà e nel nascondimento... *Padre nostro*

...per amore... *10 Ave Maria*

...e per la nostra salvezza... *Gloria al Padre...*

Santa Maria della speranza illumina il nostro cammino

Santa Maria del cammino

*prega per noi*

Profezia dei tempi nuovi  
Aurora del mondo nuovo  
Madre di Dio  
Madre dei redenti  
Serva della Parola  
Serva della Redenzione

Serva del regno  
Discepolo di Cristo  
Testimone del vangelo  
Donna fedele nell'attesa  
Donna fedele nell'impegno  
Donna fedele nella sequela  
Donna fedele presso la croce

### **Preghiamo**

O Signore ,Dio nostro,che nel Cuore Immacolato di Maria hai posto la dimora del Verbo e il tempio dello Spirito Santo, donaci un cuore puro e docile,sempre attento alla tua volontà e sollecito verso le necessità dei fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.